

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: TERRITORIO TVB: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ 2025

Codice progetto: PTCSU0030424011203NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

AREA:

Salvaguardia e tutela dei Parchi e Oasi naturalistiche

Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Territorio TVB: Tutela e Valorizzazione della Biodiversità 2025”, rientra pienamente nelle finalità del più ampio programma “L’A.R.C.A. - Ambiente, Risorse Culturali ed Artistiche 2025” e nell’ambito d’azione scelto “Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali”

Obiettivo specifico: contribuire alla valorizzazione e al recupero della biodiversità nelle aree di interesse naturalistico della regione Campania mediante interventi di tutela, promozione delle produzioni locali e di educazione ambientale.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo operatori volontari
<p>1. Visite guidate ed escursioni nei parchi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Organizzazione ed espletamento delle attività di sensibilizzazione attraverso la realizzazione di eventi sia interni che esterni. ⇒ Individuazione e attribuzioni di ruoli, mansioni e responsabilità tra Ente e eventuali Partners del progetto. ⇒ Verifica dotazione risorse umane e strumentali. ⇒ Creazione campagna comunicativa. ⇒ Partecipazione ad incontri informativi sia interni che esterni. ⇒ Affiancamento e conduzione di visite guidate sui siti naturalistici e ambientali.

<p>2. Campagna informativa sulla biodiversità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Elaborazione di strumenti informativi. ⇒ Supporto alla organizzazione delle manifestazioni. ⇒ Operazioni di Volantinaggio sul territorio. ⇒ Conduzione delle attività presso i luoghi aggregativi territoriali sia interni che esterni alle sedi.
<p>3. Focus group tematici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Creare e gestire la rete di contatti con gli istituti scolastici e le realtà territoriali, anche con momenti di confronto/incontro a scuola con i dirigenti, i docenti e gli alunni coinvolti. ⇒ Ricerca di associazioni locali. ⇒ Organizzazione tavoli tematici di confronto, sia presso le sedi di progetto che verso l'esterno. ⇒ Definire report finale. ⇒ Partecipazione ai tavoli tematici sia presso le sedi di progetto che verso l'esterno.
<p>4. Vigilanza siti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Elaborazione del programma di interventi per la bonifica, cura e manutenzione delle aree di verde e dei parchi. ⇒ Cura, vigilanza e valorizzazione delle aree verdi e dei parchi con attività di affiancamento agli operatori preposti sui siti. ⇒ Attività di monitoraggio a breve medio e lungo termine dello stato di avanzamento dei lavori e della validità dei risultati raggiunti. ⇒ Pulizia delle aree turistiche del territorio.
<p>5. Educazione ambientale nelle scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Creazione e gestione contatti con gli istituti scolastici. ⇒ Reperimento portatori di interesse. ⇒ Creazione gruppi. ⇒ Calendarizzazione attività a tema legalità ambientale, sostenibilità e agricoltura ⇒ Conduzione delle attività presso le scuole. ⇒ Creazione di iniziative e progetti per la valorizzazione della risorsa paesaggistica sia interni che esterni alle sedi di progetto. ⇒ Gestione laboratori riuso creativo.
<p>6. Sportello sensibilizzazione ambientale (sedi: Comune di Sant'Anastasia e Comune di Pimonte)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Implementazione di uno sportello per Comune che si occupi di sensibilizzazione e divulgazione rispetto alla sostenibilità ⇒ Organizzazione di giornate di sensibilizzazione aperte alla cittadinanza ⇒ Organizzazione di iniziative sistematiche di cura del verde urbano ⇒ Visite a luoghi esempio di riqualificazione urbana, ad es. orti sociali e spazi riconvertiti nel principio dell'uso civico e collettivo.

<p>7. Attività legate ai sentieri del CAI Monti Lattari</p> <p>(sedi: Associazione Solo Per Amore e Comune di Pimonte)</p>	<p>⇒ Tracciamento dei sentieri secondo le caratteristiche del territorio e i punti di interesse</p> <p>⇒ Organizzazione attività legate alla promozione dei sentieri</p> <p>⇒ Calendarizzazione attività.</p> <p>⇒ Raccolta dati per l'aggiornamento delle schede tecniche dei sentieri</p> <p>⇒ Aggiornamento delle schede tecniche</p> <p>⇒ Pulizia e cura dei percorsi sentieristici per assicurarne una fruizione accessibile e facilitata</p>
--	--

SEDI DI SVOLGIMENTO:					
Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Comune di Sant'Anastasia SU00312	PROTEZIONE CIVILE	VIA SAN GIUSEPPE	SANT'ANASTASIA	189900	2
Associazione Solo per Amore SU00304A41	START	VIA PIANA	PIMONTE	217375	3 (GMO: 1)
Comune di Pimonte SU00304A43	SEDE COMUNALE	PIAZZA ROMA	PIMONTE	218154	3 (GMO: 1)

**GMO (Giovani Minori Opportunità – difficoltà economiche)*

CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI VALORE PARI O INFERIORE A EURO 15.000,00

<p>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</p> <p>posti disponibili: 8 senza vitto e alloggio</p>

<p>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI E OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:</p> <p>Agli operatori volontari del Servizio Civile Universale sono tenuti ad osservare le seguenti norme e regole di condotta: - il rispetto del regolamento di gestione e utilizzo delle strutture e degli strumenti (orari, linguaggio e abitudini consolidate, materiali e beni di consumo, attrezzature); - il rispetto rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; - il rispetto della privacy sugli utenti seguiti; - la partecipazione ai percorsi formativi generali e specifici e di tutoraggio nei luoghi predestinati alle attività formative ed alle attività di accompagnamento tutoriale dovunque esse siano ubicate; - la disponibilità ad eventuali temporanei spostamenti dalla sede di destinazione sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto ed in base alle attività esterne indicate nel progetto, per coadiuvare gli operatori responsabili della realizzazione degli interventi in attività di contatto con referenti degli enti partner per l'individuazione dei destinatari, oppure nella 21 progettazione e programmazione delle attività, oppure per la realizzazione delle attività presso scuole e i luoghi aggregativi giovanili e per la promozione delle iniziative che coinvolgono la comunità, la diffusione di materiale informativo; - la disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto; - la disponibilità alla reperibilità per situazioni di emergenza sempre in orari diurni; - la disponibilità ad essere in servizio nei giorni festivi e prefestivi là dove necessario e nel rispetto dei giorni di riposo settimanale; - utilizzo (previo accordo con il volontario) di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi; laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, l'ente prevedrà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario; - la disponibilità a frequentare corsi, seminari e momenti di confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, organizzati anche dagli enti partner del progetto.</p> <p>GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 5 GIORNI A SETTIMANA, 25 ORE SETTIMANALI</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo – Agenzia Mestieri Campania

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**A) METODOLOGIA:**

La metodologia utilizzata consta dei seguenti momenti:

1. RECLUTAMENTO CANDIDATI**a) PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI SELEZIONE**

Sul sito internet dell'ente (www.proodos.it) verrà pubblicato un avviso pubblico del Bando di selezione e la scheda di sintesi dei progetti.

2. COSTITUZIONE COMMISSIONE

La Commissione opera nel rispetto dell'art. n. 15 del d.lgs n. 40/2017 e s.m.i.

Acquisite tutte le domande, alla scadenza del bando, vengono costituite una o più Commissioni di selezione. All'atto dell'insediamento la Commissione tutta, esaminato l'elenco degli aspiranti operatori volontari, prende visione dei nominativi in esso annoverati e ogni membro dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che non sussistono situazioni di incompatibilità nei confronti di ciascuno dei candidati, non risultando alcun grado di parentela o di affinità entro il 4° grado.

3. ISTRUTTORIA

La Commissione esaminatrice si riunisce per la verifica della documentazione presentata on line e procedere alla valutazione dei titoli in base a quanto il candidato ha precisato nella domanda on line e nell'eventuale Curriculum Vitae allegato.

4. CONVOCAZIONE

Sul sito web istituzionale di Proodos (www.proodos.it) e degli enti coprogettanti e/o coprogrammanti, vengono pubblicati, almeno 10 giorni prima delle date di selezione, l'elenco degli esclusi e il calendario dei colloqui con le informazioni relative alla data, al luogo e all'orario dei colloqui per gli aspiranti operatori volontari che hanno superato la fase istruttoria e l'elenco degli esclusi con la motivazione. Il calendario pubblicato ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, sarà considerato escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

5. COLLOQUI DI SELEZIONE

Avvio colloqui individuali presso l'ente capofila e presso gli enti di accoglienza, con i candidati ammessi e presenti alla selezione. Il colloquio sarà volto a valutare le esperienze, la flessibilità, le motivazioni e le capacità degli aspiranti operatori volontari in riferimento alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto. Al termine del colloquio i selettori attribuiscono i relativi punteggi.

6. VERBALE SELEZIONE

La Commissione, compilate le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero relative alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, scaturito dalla somma matematica dei punteggi attribuiti ai titoli e al colloquio, redige il verbale finale, evidenziando i nominativi dei candidati risultati idonei selezionati nell'ambito dei posti disponibili, i candidati idonei non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei per non aver raggiunto il punteggio minimo ai colloqui e gli assenti.

7. PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIE FINALI

Proodos pubblica le graduatorie finali sul proprio sito web (www.proodos.it) e sui siti degli enti coprogettanti e/o coprogrammanti e contestualmente pubblica la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari che dovrà essere confermata dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Il Servizio Civile Universale. La graduatoria definitiva dei candidati, determinata dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle esperienze pregresse e dal punteggio conseguito nella valutazione tramite colloquio, viene predisposta evidenziando quelli utilmente selezionati nell'ambito dei posti disponibili. Nella graduatoria sono compresi anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei e quelli assenti.

B) ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE

Variabili che si intendono misurare:

- Motivazione rispetto alle attività previste dal progetto;
- Conoscenza del SCU, del progetto e della sua strutturazione;
- Competenze e capacità:
 - a. sociali e relazionali (leadership, negoziazione, lavoro in team)
 - b. gestionali (iniziativa, decisione, controllo)
 - c. emozionali (gestione dello stress, gestione dell'emozionalità ecc)
 - d. comunicative (dialettica, presentazione, ascolto attivo)

Relativi indicatori:

- Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato
- Precedenti esperienze di lavoro di gruppo
- Livello di conoscenza del servizio civile universale e della sua storia
- Livello di conoscenza delle attività e degli obiettivi previsti dal progetto
- Livello di tranquillità e rilassatezza nell'esprimersi e nel presentarsi

C) CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 °del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione dei candidati deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita Commissione.

La selezione dei candidati sarà effettuata attraverso un colloquio e la valutazione dei titoli posseduti dal candidato; la valutazione dei titoli tiene conto della relazione che essi hanno con il progetto e le modalità di selezione devono rispondere a criteri di trasparenza ed imparzialità. Partendo da tale assunto, il sistema di selezione implementato prevede i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi (massimo 110 punti) riferiti agli elementi di valutazione e come di seguito ripartiti:

- a) colloquio: max 60 punti;
- b) precedenti esperienze: max 30 punti;
- c) titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti.

a) COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

- 1) Pregressa esperienza presso l'Ente: giudizio (max 60 punti);
- 2) Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego: giudizio (max 60 punti);
- 3) Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività de progetto: giudizio (max 60 punti);
- 4) Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto: giudizio (max 60 punti);
- 5) Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio: giudizio (max 60 punti);
- 6) Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile: giudizio (max 60 punti);
- 7) Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto: giudizio (max 60 punti);
- 8) Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria ..): (specificare il tipo di condizione) giudizio (max 60 punti);
- 9) Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato: giudizio (max 60 punti);
- 10) Altri elementi di valutazione: giudizio (max 60 punti).

Il punteggio massimo del colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $SOMMA: n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10}/N$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a $36/60$.

b) PRECEDENTI ESPERIENZE

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturale presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (coefficiente 1 .00 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.75 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
 - precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.50 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg);
 - precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti. È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile (coefficiente 0.25 per mese o frazione di mese uguale superiore a 15 gg).
- Tutte le esperienze vengono valutate per un periodo massimo di 12 mesi;

c) TITOLI DI STUDIO, PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio e professionali, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2 e alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

-TITOLI DI STUDIO (valutare solo il titolo che consente di ottenere il punteggio più elevato – max 8 punti)

Laurea attinente al progetto = punti 8

Laurea non attinente al progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6

Diploma attinente progetto = punti 6

Diploma non attinente progetto = punti 5

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1)

- TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)

Saranno valutate qualifiche professionali (tipo OSS, OPI, EPI, mediatore familiare, operatore accoglienza museale, arteterapeuta ecc) – i titoli sono cumulabili fino ad un massimo di 4 punti

- Attinente al progetto = 3 punti

- Non attinente al progetto = 2 punti

- Non terminato = 1 punto

- ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE: (max 4 punti)

Stage, tirocini, volontariato, esperienze lavorative dichiarate diverse da quelle valutate in precedenza e INERENTI alle attività del progetto. Le esperienze sono cumulabili fino ad un massimo di 4 punti.

- Esperienze presso Enti pubblici: punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a max 2 punti per ciascuna esperienza. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,25 punti.

- Esperienze presso enti privati: punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a max 2 punti per ciascuna esperienza. Se non è indicata la durata dell'esperienza si attribuisce un minimo di 0,10 punti.

ALTRE CONOSCENZE: (max 4 punti)

Cumulabili fino a un massimo di 4 punti.

Sarà attribuito 1 punto per ogni conoscenza acquisita certificata da un attestato (anche autocertificato) (esempio: master, corsi di perfezionamento, 24 CFU, attestato ECDL/EIPASS/LIM/dattilografia, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di corsi di teatro, canto, musica, fotografia, pittura, grafica, disegno, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)

NB. Non saranno valutati attestati di corsi relativi alla sicurezza dei lavoratori, partecipazione a seminari, convegni, meeting, workshop.

D) INDICAZIONI DELLE SOGLIE MINIME DI ACCESSO PREVISTE DAL SISTEMA.

La soglia minima per essere considerato idoneo, è ottenere il punteggio minimo di 36 su 60 al colloquio.

Per il resto non esistono soglie minime di accesso, in quanto i candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale: Via Benedetto Brin 2 (Napoli) e Via Enrico Cosenz 55 (Napoli).

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede che, nell'esperienza annuale di servizio civile, sia pianificato un percorso di formazione che sostenga il ruolo dei volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto. Tale formazione sarà erogata in un'unica tranche entro e non oltre novanta giorni dall'avvio in servizio per garantire agli operatori volontari le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento delle attività. Ogni incontro sarà strutturato in tre momenti principali: - una fase iniziale di apertura, importante per porre le basi della relazione con e tra i partecipanti e definire gli obiettivi del lavoro di gruppo; - una fase intermedia in cui verranno presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione; - una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-volontari), sarà possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi. La metodologia didattica attuata sarà interattiva. La formazione specifica sarà improntata sulla metodologia learning by doing ritenendo questa tecnica molto utile al tipo di relazione che spesso da subito si instaura tra gli operatori esperti e i volontari del servizio civile. Gli interventi formativi si articoleranno in: a) lezione frontale: (50% del monte ore), strumento tradizionale per la formazione, sarà utilizzata per tutte le tematiche previste nel piano della formazione; tuttavia sarà arricchita dal confronto e discussione con i partecipanti. b) dinamiche non formali: la metodologia didattica utilizzata è di tipo attivo. Ciò significa che, oltre alla tradizionale lezione frontale, sarà prediletto il coinvolgimento attivo dei partecipanti, attraverso simulazioni, discussioni guidate e studio di casi. Il presupposto di partenza risiede nell'esperienza e nelle competenze che ogni partecipante ha già accumulato nel settore di riferimento e/o in altri e che, grazie alla partecipazione al progetto, riuscirà a completare ed implementare, finalizzandole ad un arricchimento delle competenze professionali. Questa modalità di lavoro è particolarmente evidente nella fase di formazione informale (affiancamento degli operatori), ma è ugualmente prevista per le ore di aula. Come da disposizioni, la formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza. Tuttavia, considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità "a distanza", indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, purché nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione. Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente, e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto. Verranno, inoltre, realizzate delle riunioni ad hoc a cui parteciperanno i soli operatori volontari, i formatori e l'Operatore locale di progetto, al fine di verificare l'andamento dell'esperienza, chiarire il contesto, esplicitare i vissuti e risolvere eventuali criticità (rivisitazione dei vissuti dei volontari, esplicitazione delle dinamiche interpersonali, metodologia della revisione di vita ecc....).

MODULI

1° Modulo.

“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”.

2° Modulo

“I Parchi Nazionali e Regionali Campani e la sostenibilità ambientale”

3° Modulo

“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile”

4° Modulo

“Competenze relazionali e tecniche di comunicazione”

5° Modulo

“Il lavoro di rete”

6° Modulo

“Valutazione conclusiva”

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**L'A.R.C.A. - Ambiente, Risorse Culturali ed Artistiche 2025****Codice programma: PMCSU0030424010209NMTX****OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
K	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D	Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali
---	---

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2****-Tipologia di giovani con minore opportunità: Difficoltà economiche****-Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata****CERTIFICAZIONE ISEE IN CORSO DI VALIDITA' DI VALORE PARI O INFERIORE A EURO 15.000,00****-Attività degli operatori volontari con minori opportunità: le stesse degli altri operatori volontari****SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi Previsti Tutoraggio 3 mesi

Numero ore collettive: 16

Numero ore individuali 6

Totale ore: 22

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato in 5 moduli, per un totale di 22 ore. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 3 moduli collettivi (totale di 13 ore), 1 modulo aggiuntivo collettivo (3 ore) e 1 modulo individuale (6 ore).

Si propone un percorso info-formativo tenuto da consulenti con competenze ed esperienza pluriennale in formazione ed orientamento professionale, al fine di favorire l'acquisizione da parte dei giovani volontari di competenze e abilità spendibili nel quotidiano e nel mercato del lavoro, nonché guidarli nelle scelte formative e professionali.